

Spett.le
ACER FERRARA
C.so V. Veneto 7
44121 FERRARA

Oggetto: **GLOBAL SERVICE PER LA GESTIONE MANUTENTIVA DI IMMOBILI RESIDENZIALI E NON, DI PROPRIETA' ED IN GESTIONE AD A.C.E.R. FERRARA SITI NELLA PROVINCIA DI FERRARA - Cig: 714473128A-**

DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE EX ARTICOLO 80 D.LGS. 50/2016 O PREVISTE DALL'ORDINAMENTO DA PARTE DEL SOGGETTO CONCORRENTE (MANDANTE E MANDATARIO PER I R.T.I. E SOGGETTI ASSIMILABILI NON COSTITUITI), OPPURE DELL'IMPRESA CONSORZIATA INDICATA DAL CONSORZIO COME ESECUTRICE DELLA PRESTAZIONE, OPPURE DELL'IMPRESA AUSILIARIA, NEL CASO DI AVVALIMENTO, NONCHE' DEL SUBAPPATTORE (art.105 co.4 lett.d)

Il sottoscritto¹

Nato a Il

Residente in via

C.f.....In qualità di

dell'operatore economico

sede legale

p.iva Tel/ fax

pec.

Concorrente nella forma di

IMPRESA SINGOLA;

ovvero

CONSORZIO²

¹ Firmatario/sottoscrittore dell'offerta

² Consorzio di cooperative di produzione e lavoro; consorzio di imprese artigiane; consorzio stabile.

Ovvero

- MANDATARIO / RAPPRESENTANTE O COPOGRUPPO di un :
 - Raggruppamento temporaneo
 - Costituito
 - Non Costituito
 - Consorzio ordinario
 - Costituito
 - Non Costituito
 - Aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete
 - Costituito
 - Non Costituito
 - GEIE
 - Costituito
 - Non Costituito

Ovvero

- MANDANTE / COMPONENTE SENZA POTERE DI RAPPRESENTAZA di un :
 - Raggruppamento temporaneo
 - Costituito
 - Non Costituito
 - Consorzio ordinario
 - Costituito
 - Non Costituito
 - Aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete
 - Costituito
 - Non Costituito
 - GEIE
 - Costituito
 - Non Costituito

Ovvero

- Consorziato per il quale concorre il consorzio

Ovvero

Ausiliario del concorrente

Ovvero

Subappaltatore indicato dal concorrente (mod.5)

ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato T.U., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti facenti capo a questo operatore economico di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016³:

non vi è stata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

A) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

B) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

B-BIS) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

C) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

D) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

E) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

F) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

G) g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure:

è stata pronunciata condanna⁴ con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale di cui ai seguenti riferimenti:

³ Ai sensi del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26 ottobre 2016, il possesso del requisito di cui al comma 1, dell'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80, senza prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti.

Nell'ottica di perseguire la semplificazione delle procedure di gara e la riduzione degli oneri amministrativi connessi allo svolgimento delle stesse, le stazioni appaltanti richiedono, alle imprese concorrenti, l'indicazione del nominativo dei soggetti di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 80 solo al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

⁴ Si rammenta che devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia

- A) sentenza/decreto di condanna n. in data
 per il reato di
 pronunciata/o da,
 nei riguardi del⁵
 eventualmente
 cessato il, passata in giudicato / divenuto irrevocabile il
- B) sentenza/decreto di condanna n. in data
 per il reato di
 pronunciata/o da,
 nei riguardi del
 eventualmente cessato il, passata in giudicato / divenuto irrevocabile il

- C) sentenza/decreto di condanna n. in data
 per il reato di
 pronunciata/o da,
 nei riguardi del
 eventualmente cessato il, passata in giudicato / divenuto irrevocabile il

e (eventualmente):

- che in riferimento al reato di cui al punto 1:
 - è stato depenalizzato
 - è intervenuta la riabilitazione;
 - è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
 - la condanna è stata revocata;
- che in riferimento al reato di cui al punto 2:
 - è stato depenalizzato
 - è intervenuta la riabilitazione;
 - è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
 - la condanna è stata revocata;
- che in riferimento al reato di cui al punto 3:
 - è stato depenalizzato
 - è intervenuta la riabilitazione;
 - è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
 - la condanna è stata revocata;

(oppure eventualmente):

- che in riferimento al reato di cui al/i punto/i, poiché la sentenza definitiva non ha imposto una pena detentiva superiore a 18 mesi oppure ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti⁶. Al fine di dimostrare quanto dichiarato, allega:

e (eventualmente)

beneficiario della non menzione.

Al fine di consentire all'Amministrazione la valutazione dell'incidenza dei reati sulla moralità professionale il soggetto dichiarante è invitato ad allegare ogni documentazione utile.

⁵ Indicare il ruolo all'interno dell'operatore economico

- che trovandosi uno o più dei soli soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 cessati dalla carica nel corso dell'anno precedente in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata. A dimostrazione di ciò, allega:

.....

2. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti facenti capo a questo operatore economico di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011⁶ non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, dello stesso d.lgs. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti⁷;
4. di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni che comportano l'esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto:
- A) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
- B) in riferimento alla situazione patrimoniale dell'impresa:
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
(oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale):
- di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di, con aut. n. in data
- (oppure, sempre in caso di concordato preventivo con continuità aziendale):*
- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di....., n. in data
- C) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, consapevole che tra queste fattispecie rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio,

⁶ Ai sensi del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26 ottobre 2016, il possesso del requisito deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80, senza prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti.

Nell'ottica di perseguire la semplificazione delle procedure di gara e la riduzione degli oneri amministrativi connessi allo svolgimento delle stesse, le stazioni appaltanti richiedono, alle imprese concorrenti, l'indicazione del nominativo dei soggetti di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 80 solo al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

⁷ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- D) di non essere a conoscenza che la partecipazione dell'impresa determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- E) di non aver operato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs 50/2016;
- F) che l'impresa non è stata assoggettata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- G) che l'impresa non risulta iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- H) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- I) che l'impresa occupa n. dipendenti ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, e s.m.i. - con le specificazioni introdotte dall'art. 1, comma 53, della L. n. 247/2007 - ed, in particolare:
- l'impresa essendovene assoggettata, ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68/1999 e s.m.i.;
 - l'impresa, rientrando nella fascia occupazionale tra 15 e 35 dipendenti, ad esclusione del personale di cantiere e degli addetti al trasporto del settore, non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in quanto non ha effettuato nuove assunzioni successivamente al 17 gennaio 2000;
 - l'impresa non è tenuta ad avere alle sue dipendenze lavoratori disabili, avendo un numero di dipendenti, ad esclusione del personale di cantiere e degli addetti al trasporto del settore, inferiore a 15;
- J) di non trovarsi nella circostanza che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- K) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- oppure, rispetto all'art. 2359 del c.c., dichiara, in via alternativa, la seguente situazione:*
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente
 - Di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- oppure che (eventualmente):

- trovandosi in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 - con particolare riferimento alla lett., - di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Al fine di dimostrare quanto dichiarato, allega:

.....

DICHIARA, inoltre

- 1) di non essere soggetto ad alcuna delle cause ostative di cui all'art. 32-quater del C.P., né in altra situazione di impedimento all'affidamento di contratti pubblici;
- 2) in riferimento all'art. 1-bis, comma 14, della legge 17 ottobre 2001, n. 383, e successive modificazioni:
 - di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione;
(oppure)
 - di essersi avvalso dei piani di individuali di emersione e che il periodo di emersione si è concluso;
- 3) di non essere incorso nei due anni precedenti alla data della pubblicazione del bando di gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286 recante *"Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"* per avere posto in essere gravi atti o comportamenti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, ai sensi dell'articoli 43 dello stesso d.lgs.;
- 4) di non essere incorso nei due anni precedenti alla data della pubblicazione del bando di gara nei provvedimenti previsti dall'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246"*, per avere posto in essere gravi atti, patti o comportamenti discriminatori che abbiano prodotto un effetto pregiudizievole nei confronti delle lavoratrici o dei lavoratori in ragione del loro sesso, ai sensi degli articoli 25 e 26 dello stesso d.lgs..
- 5) di non essere incorso nell'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii. oppure l'estensione, negli ultimi 5 anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure irrogate nei confronti di un convivente;
- 6) l'assenza di iscrizioni nel casellario informatico dei contratti pubblici che comportano l'esclusione dalla presente procedura di affidamento;
- 7) l'assenza di provvedimenti interdittivi di cui all'art. 21, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472;
- 8) che ai sensi dell' art.80 co.5 lett.f-bis d.lgs.50/2016 la documentazione o/e le dichiarazioni presentate e negli affidamenti di subappalti è veritiera
- 9) che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall' osservatorio ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti

DICHIARA, altresì

in riferimento alla verifica sulla regolarità contributiva di cui al sopra citato punto 3., ai sensi dell'art. 14, comma 6-bis, del legge 4 aprile 2012, n. 35, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, ai fini dell'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva:

- di avere la seguente **POSIZIONE I.N.P.S.:**
- di avere la seguente **POSIZIONE I.N.A.I.L.:**
- di avere la seguente **POSIZIONE CASSA EDILE/EDILCASSA:**

(oppure, se l'impresa non è tenuta all'iscrizione alla Cassa Edile)

- **di applicare il seguente contratto:**

DICHIARA, infine

di essere informato che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno oggetto di trattamento da parte dell'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente per le finalità connesse alla gara, nonché per l'eventuale stipula e gestione del contratto e saranno conservati negli archivi dell'Amministrazione.

Data

.....

Firma

.....